



**Aggiornamento Bibliografico
sui temi della Disabilità, n. 12/2014**
*Supplemento alla Newsletter Disabilità n.130, agosto 2014
a cura della redazione degli Sportelli sociali
in collaborazione con la rivista HP-Accaparlante*

indice

***esperienze personali
strumenti
educazione
conoscere i deficit
ascoltare e capire
lavoro
politiche sociali
libri per bambini e ragazzi***

esperienze personali

Gianluca Nicoletti

Una notte ho sognato che parlavi

Milano, Mondadori, 2013

“Un padre che racconta un figlio in un libro, mentre scrive, pensa al figlio che lo leggerà. Nel mio caso, scrivo e basta. Tommy non mi leggerà mai, perché non gliene importerà mai nulla di quello che io possa aver scritto qui, ammesso che un giorno riesca a fare qualcosa di assimilabile al leggere [...] Tommy è un oracolo da ascoltare stando fermi, e senza troppo arrabattarsi a farlo agitare sui nostri passi. Molto più interessante è respirarlo e cercare di rubare qualcosa del suo segreto d’immota serenità”. Una lunga riflessione sulla relazione con il figlio e sulla paternità, il racconto di una vita cambiata da una diagnosi di autismo.

Renato Pigliacampo

Lettera ad una logopedista

Roma, Armando, 2012

Mentre immagina di scrivere alla sua logopedista, l’autore, sordo dalla nascita, ripercorre le tappe faticose che l’hanno portato a trovare una sua dimensione e a vedersi riconosciuto il diritto di scegliere la modalità a lui più congeniale per esprimersi e farsi capire, in un’epoca in cui si osteggiava il linguaggio dei segni e si pretendeva da parte di tutti l’acquisizione del linguaggio orale.

Andy Holzer

Gioco d’equilibrio

Rovereto (TN), Keller, 2013

“È da presuntuosi credere che a questo mondo ci sia qualcuno davvero indipendente. Naturalmente data la

mia cecità io dipendo molto dagli altri. [...] Si sprecano molte energie se si cerca di nascondere le proprie debolezze per mettersi in testa un falso senso di superiorità [...] a quota seimila per un cieco e una persona priva di un braccio è infatti molto più semplice dichiararsi a vicenda cosa si è in grado di fare, anziché cercare di ingannarsi reciprocamente. In quel modo, le poche energie disponibili in situazioni così estreme si possono impiegare per le cose essenziali. Una consapevolezza che ha pur sempre portato il mio amico Peter e me fino in cima all'Aconcagua. E che mi ha fatto capire che il punto non è ciò che si ha o non si ha, ma come si gestiscono i propri deficit e come ci si relaziona con gli altri”

Luigi Termanini

Senza rassegnarsi mai

Godega S. Urbano (TV), Dario De Bastiani, 2011

“Io mi auguro che questo scritto possa servire a divulgare la conoscenza del problema dell'autismo e delle situazioni di handicap in generale [...] spero soprattutto che possa aiutare tante persone ad accettare i dolori e le sofferenze che sono loro riservati, mantenendo però la convinzione che, nonostante tutto la vita vale sempre la pena di essere vissuta”. Dalla voce di un padre, la storia di una famiglia alle prese con l'autismo del proprio figlio.

strumenti

Jacopo Murolo, Mirko Pasquotto, Rossana Rossena

Gioco e imparo con la LIS

Trento, Erickson, 2013

Nato dal vissuto di due persone sorde dalla nascita, che utilizzano sia l'italiano che la Lingua Italiana dei Segni, e dall'esperienza di una formatrice in ambito teatrale e dei linguaggi non verbali, il libro propone un percorso di apprendimento della LIS in forma di gioco per bambini tra i 4 e i 7 anni. Come sostengono gli autori “non ci proponiamo di abbattere muri, ma piuttosto di attraversarli, aprendovi un varco con uno strumento chiave universalmente riconosciuto per la sua efficacia: la conoscenza della lingua dell'altro”.

Veronica Cisini, Maria Cristina Mazzia, Erik Pozza, Laura Ughetto Budin

Sul filo del limite

Molfetta (BA), La Meridiana, 2013

Intrecciando spunti teorici e suggerimenti pratici, gli autori propongono una riflessione sul lavoro educativo con bambini con deficit mentali gravi puntando l'attenzione sul miglioramento del benessere e sul raggiungimento di una buona qualità della vita, anche attraverso l'apprendimento di possibilità di scelta e di comunicazione che consentano “di costruire relazioni educative vive, che aprono a possibilità di crescita”

Luisa Carrada

Lavoro, dunque scrivo! Creare testi che funzionano per carta e schermi

Bologna, Zanichelli, 2012

Luisa Carrada, autrice del sito e del blog mestierediscrivere.com, approfondisce gli argomenti più classici dei manuali di scrittura (come la sintassi e il lessico) insieme a quelli più nuovi (le liste, i numeri, i microcontenuti), con tanti esempi ed esercizi di riscrittura, consigli puntuali e precisi, ma anche con l'invito a lasciarsi andare e a giocare con le parole.

educazione

Antonio Calvani

Per un'istruzione evidence based

Trento, Erickson, 2012

L'espressione “basato sull'evidenza” accompagna ormai sempre più spesso la ricerca sull'istruzione e l'esigenza di dirigerla verso una conoscenza affidabile, trasferibile e spendibile nelle politiche operative. Il volume esplora queste nuove strade riflettendo sull'esigenza di integrarle con la ricerca e le pratiche legate ai bisogni speciali, ponendo in primo piano l'eccezionalità di ciascuno.

Dario Ianes (a cura di)

Relazione e cooperazione fra pari

Trento, Erickson, 2013

A vent'anni dalla nascita della rivista "Difficoltà di apprendimento", vengono pubblicati, divisi per argomento, gli articoli più significativi. In questo volume sono stati raccolti quelli sul tema delle relazioni fra compagni di classe e sul lavoro cooperativo.

Martha C. Nussbaum

Non per profitto. Perché le democrazie hanno bisogno della cultura umanistica

Bologna, Il Mulino, 2012

Assistiamo oggi a una crisi strisciante, di enormi proporzioni e di portata globale, tanto più inosservata quanto più dannosa per il futuro della democrazia: la crisi dell'istruzione. Sedotti dall'imperativo della crescita economica e dalle logiche contabili a breve termine, molti paesi infliggono pesanti tagli agli studi umanistici e artistici a favore di abilità, tecniche e conoscenze pratico-scientifiche. E così, mentre il mondo si fa più grande e complesso, gli strumenti per capirlo si fanno sempre più poveri e rudimentali.

<i>conoscere i deficit</i>

Dislessia e altri DSA a scuola

ADHD a scuola

Trento, Erickson, 2013

Strutturati proprio come guide per gli insegnanti, i volumi forniscono un quadro completo per capire le caratteristiche delle difficoltà di apprendimento e del disturbo dal deficit di attenzione e iperattività, approfondendone anche le possibili conseguenze di tipo emotivo e relazionale. Offrono indicazioni per impostare un piano di intervento e forniscono anche suggerimenti di strategie e interventi concreti.

Renzo Vianello

Potenziali di sviluppo e di apprendimento nelle disabilità intellettive

Trento, Erickson, 2012

In questo volume, alla luce della sua vasta esperienza, l'autore disegna un quadro di 40 anni di storia dell'integrazione in Italia, alternando pagine in cui prevalgono riflessioni e opinioni maturate «sul campo» ad altre in cui si lascia spazio ai risultati delle ricerche condotte assieme ai propri collaboratori. Su tali basi si individuano sia i grandi risultati che caratterizzano il presente degli allievi con disabilità intellettive rispetto al passato sia i notevoli progressi che sono ancora possibili date le loro potenzialità. Grande spazio è lasciato a ricche indicazioni operative.

Giovanna Gison, Andrea Bonifacio, Ermelinda Minghelli

Autismo e psicomotricità

Trento, Erickson, 2012

Gli autori presentano il modello di intervento OPeN, rivolto a bambini con disturbi dello spettro autistico, facendo riferimento in questo caso soprattutto al lavoro con i più piccoli e alla fase iniziale del trattamento nella quale vengono progressivamente costruite esperienze che consolidino aree di competenza e di efficacia nel bambino.

Ersilia Bosco

Comprendere la sordità

Roma, Carocci, 2013

Una mappa per orientare che si avvicina al mondo delle persone sorde, "una rappresentazione non oggettiva e conclusa, bensì basata sul nostro modo di vedere e sentire, sugli studi, le ricerche e le esperienze fatte, sulle relazioni attuali e pregresse [...]. Non si parlerà tanto della sordità, quanto piuttosto delle persone sorde [...], si cercherà di descrivere e dare significato piuttosto che spiegare e dare soluzioni definitive, di comprendere piuttosto che di giudicare". Un libro che propone un percorso che ha inizio alla nascita di un bambino sordo e lo accompagna attraverso la crescita, la logopedia e la scelta della strada per comunicare, l'inserimento scolastico.

Simona Sparaco

Nessuno sa di noi

Firenze, Giunti, 2013

“Vorrei che il tempo si fermasse. Vorrei non dover prendere decisioni. Vorrei che Lorenzo rimanesse dentro di me per sempre. O che non ci fosse mai entrato [...] non posso e non potrò mai comprendere che cosa è successo. E che da questo momento in poi, mi sarà solo concesso di guardare indietro”. Luce è una donna felice, in attesa del primo figlio. Ma poi qualcosa va storto, a un controllo di routine si scopre che il bambino ha una gravissima malformazione, probabilmente incompatibile con la vita. E bisogna decidere cosa fare, la gravidanza è in fase avanzata e non è più possibile ricorrere all’aborto terapeutico. Una storia dolorosa che dà voce a tutte quelle mamme che decidono di passare per questa via strettissima e che non sanno come raccontare il loro dolore.

Ciro Ruggerini, Sumire Manzotti, Giampiero Griffo, Fabio Veglia

Narrazione e disabilità intellettuale

Trento, Erickson, 2103

Una riflessione sulle narrazioni e sulla possibilità che le voci degli operatori ma anche quelle dei familiari e delle persone disabili diventino preziosi strumenti che possono aiutare a programmare percorsi di sostegno più aderenti alle esigenze della persona e capaci di migliorarne la qualità della vita.

Maria Zanichelli

Persone prima che disabili

Brescia, Queriniana, 2012

Una riflessione “sugli interrogativi morali, sull’esigenza di giustizia, sulla domanda di senso che la condizione disabile evoca [...] richiamando l’attenzione su ciò che la disabilità ci dice a proposito della condizione umana universale: condizione segnata per chiunque da una dignità inestimabile e da una ineluttabile vulnerabilità”. Una riflessione accompagnata anche dalle parole di chi è stato coinvolto direttamente e ha raccontato la sua esperienza, come Julia Kristeva, Jean Vanier, Giuseppe Pontiggia.

Rocco Di Santo

Sociologia della disabilità : teorie, modelli, attori e istituzioni

Milano, Franco Angeli, 2013

Il volume presenta un'approfondita e sistematica riflessione sul tema della disabilità dal punto di vista sociologico, integrata con altre prospettive disciplinari. L'autore ripercorre infatti i principali approcci teorici alla disabilità che la sociologia (e non solo) ha messo in campo, evidenziandone pregi e limiti. Il fine è quello di creare un percorso analiticamente ed epistemologicamente ben fondato su di un approccio di tipo connessionista e sulla triade multidimensionale della malattia illness-disease-sickness. Inoltre, il pragmatismo dell'ICF basato su un approccio bio-psico-sociale, fa da sfondo per una più accurata e condivisa interpretazione del fenomeno.

Un modello nel quale trovano posto ben nove dimensioni: le prime tre delle quali, di carattere più fenomenologico, esplorano l'incontro dell'Io con la situazione disabilitante, lo status sociale conseguente e la sua inclusione/esclusione dalle attività sociali; le successive gravitano invece intorno alla storia sociale della malattia, ai limiti dell'assistenza sanitaria e alle forme di controllo medico istituzionalizzato; infine ci si sofferma sulle diverse culture storiche della disabilità, sui pregiudizi, stereotipi e stigma più diffusi, sino alle diverse modalità con cui le istituzioni sociali (famiglia, servizi sociosanitari, scuola e mass media) considerano la disabilità.

Fabio Comunello, Eraldo Berti

Fattoria sociale

Trento, Erickson, 2103

Frutto di una lunga esperienza concreta, il libro, attraverso una riflessione teorica fortemente connessa con la

pratica, racconta il lavoro di una fattoria sociale che ha accolto e accoglie adolescenti con disabilità e cerca di realizzare un contesto competente di sostegno che concilia logiche incompatibili, quali mercato e solidarietà, in un percorso di accompagnamento verso la conquista di un ruolo di adulto lavoratore, ben lontano dall'immagine di eterno bambino che spesso si associa alle persone disabili.

politiche sociali

Gruppo Solidarietà

Trasparenza e diritti. Soggetti deboli, politiche e servizi nelle Marche

Moie di Maiolati (AN), Gruppo Solidarietà, 2013

Una raccolta di schede che analizzano convenzioni, accordi, protocolli dei servizi socio-sanitari a partire dalle ricadute che hanno sui beneficiari. Come ricorda Tiziano Vecchiato nell'introduzione "I livelli di assistenza non sono difficili da definire. Buona parte di essi ha già radici nel passaggio 'da per carità a per giustizia'. Richiede di dare aiuto in condizioni di equità distributiva [...] Parlare di diritti e di livelli essenziali di assistenza, come si fa in questo libro, non significa auspicarli nel futuro ma rivendicarli nel presente".

Per ricevere il volume: Gruppo Solidarietà, via Fornace 23, 60030 Moie di Maiolati (AN), tel. e fax 0731/70.33.27

Matteo Schianchi

Storia della disabilità

Roma, Carocci, 2013

Partendo dalle civiltà greco-romane e via via proseguendo tra testimonianze letterarie ed epoche diverse, l'autore offre un quadro delle principali trasformazioni della disabilità, dai vissuti quotidiani ai modi di percepirla fino a giungere all'epoca attuale e alla crisi dello stato sociale che rischia di riportarci a un welfare caritatevole e alla vanifica di tutti i traguardi raggiunti.

Roberto Medeghini, Simona D'Alessio, Angelo D. Marra, Giuseppe Vadala, Enrico Valtellina

Disability Studies

Trento, Erickson, 2103

Un'analisi del lavoro di studio portato avanti negli ultimi quarant'anni nel mondo anglosassone, una risposta critica allo sguardo medico e all'interpretazione morale nei confronti della disabilità. Un percorso di riflessione che vuole uscire dalla logica dei servizi basati sulla standardizzazione dei percorsi di vita nel tentativo di arrivare a una piena partecipazione e cittadinanza per tutti.

libri per bambini e ragazzi: disabilità, malattia, diversità, sofferenza, morte...

Sylvia Heinlein

In fuga con la zia

Cinisello Balsamo (MI), San Paolo, 2012

"Sara posò lo sguardo sul paesaggio sconfinato e deserto che scorreva davanti al finestrino. Non sapeva più chi fosse matto e chi non lo fosse. Sua mamma era matta? Zia Ubalda era normale? E lei cos'era?". La storia di una ragazzina che cerca con grande determinazione la strada per arrivare a far capire ai genitori, alla madre in particolare, quanto è importante saper osservare e ascoltare per capire davvero gli altri. E quanto sia sottile la linea che separa la vera comprensione dalla convinzione di saper sempre cosa fare solo perché ci si considera adulti responsabili e senza disabilità. "[...] si ostinò zia Ubalda – io so benissimo quello che pensi: Ubalda è handicappata – pensi – e non deve comportarsi sempre in modo così strano. Io ti do sui nervi. Credi che io non lo sappia, ma io so tutto-tutto-tutto [...] Ci volle un bel po' prima che la mamma scostasse di nuovo le mani dal volto. Volevo... volevo semplicemente che tutti stessero bene – cercò di spiegare - volevo occuparmi di ogni cosa. A volte si può esagerare in questo – osservò con garbo Irene". Ubalda saprà dimostrare, con l'aiuto di Sara, che sa perfettamente cavarsela da sola e che è in grado di scegliere e condurre

una vita piena.

Anna Morchio

Chicolo

Belvedere Marittimo (CS), Coccole books, 2013

“In un paese lontano che non puoi immaginare, ma così vicino da poterci arrivare in un battito di ciglia, in una notte d’inverno, nasceva un bimbo speciale [...] Aveva capelli chiari, occhi splendenti come il cielo e un sorriso a quadrifoglio”. Una storia delicata, nata dall’esperienza diretta di una mamma, per dar voce ai bambini con labiopalatoschisi e alle loro famiglie, una storia che trova le parole per spiegare ai piccoli, e anche ai loro fratellini, che cosa sta succedendo e perché è necessario intervenire.

Maurizio Rigatti

Nino giallo pulcino

Milano, Carthusia, 2012

Il vitellino Nino è nato con il mantello costellato di tanti fiori colorati che la mamma, preoccupata per le reazioni degli altri animali, decide di nascondere facendogli indossare un pesante maglione giallo. Sarà proprio questo a causare le difficoltà di Nino, preso in giro ed escluso dai giochi degli altri. Una storia semplice che invita all’accettazione di tutte le diversità.

Daniela Valente

Una vita da somaro

Belvedere Marittimo (CS), Coccole books, 2013

“Oggi è arrivato il bambino e allora la voce del vecchio è diventata felice. Le sue rughe sorridono quando lo vede e gli racconta di me. Il bambino mi accarezza la pancia e guarda i miei zoccoli duri, i miei muscoli forti”. Il racconto di un anno attraverso la voce del mulo Giardino e quella di Bruno, una storia semplice da cui i più piccoli possono imparare qualcosa di più su questi animali che svolgono anche lavori non del tutto consueti. Come scoprirà Bruno, infatti, vengono utilizzati per la pet therapy e in alcuni casi possono fare da biblioteca ambulante, contribuendo alla diffusione della cultura e alla promozione della lettura nelle zone più isolate.

Emanuela Nava

C’era una volta un delfino piccolo piccolo

Milano, Carthusia, 2012

“C’era una volta un delfino piccolo piccolo. E c’era una volta la sua mamma delfino [...] Il mio cucciolo è troppo piccolo – disse la mamma – così piccolo che non sembra neppure un delfino ma solo un piccolo pesce muto degli abissi”. Una storia lieve dedicata a tutti quei genitori che lottano insieme al loro bambino nato prematuro e che ripercorre insieme a loro i passaggi dolorosi, le cure specialistiche, il dolore della separazione e l’ansia per il futuro. Un bel modo per raccontare agli stessi bambini poi cresciuti la loro storia, rivolgendosi anche ai loro fratellini e sorelline per aiutarli a capire cosa sta succedendo.

Libri a Bologna

Se intendete acquistarli...

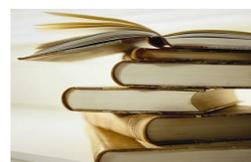
Acquisti on line

In quasi tutti i siti delle case editrici è ormai possibile fare acquisti tramite ordinativi on line.

Tra le case editrici che maggiormente affrontano il tema disabilità segnaliamo:

- Erickson: <http://www.erickson.it> (*)
- Del Cerro <http://www.delcerro.it>
- Franco Angeli <http://www.francoangeli.it> (*)
- Carocci <http://www.carocci.it>
- Bollati e Boringhieri <http://www.bollatiboringhieri.it>
- Borla <http://www.edizioni-borla.it> (*)
- Armando <http://www.armando.it>

(*) Case editrici che editano anche riviste di interesse per l’area handicap



...se non intendete acquistarli

Le biblioteche pubbliche a Bologna

Per verificare se un libro di tuo interesse è presente nelle Biblioteche del territorio bolognese ed è disponibile per il prestito è possibile consultare il Catalogo on line del **Polo bolognese dell' SBN Servizio bibliotecario nazionale** a cui aderiscono la maggior parte delle biblioteche (Comunali, universitarie, altre istituzioni)

Basta andare sul sito www.cib.unibo.it e selezionare sulla sinistra nella sezione "Cataloghi" la voce "libri" e digitare nella maschera di ricerca o il titolo del volume, o l'autore che si cerca, o la parola chiave (es: disabili, autismo, ausili....). Ad esempio con "Autismo" compaiono 317 testi, con "Disabili" 2.134.....

I Centri documentazione handicap a Bologna e provincia

Nel territorio bolognese sono presenti tre centri di documentazione specializzati sul tema handicap: due soprattutto su tematiche educativo-pedagogiche (Comune di Bologna/Settore Istruzione e Comuni di Bazzano/Crespellano/Monteveglio) e uno di taglio più socio-culturale (Associazione CDH Bologna)

Biblioteca-Centro documentazione handicap Associazione CDH

Via Pirandello 24, 40127 Bologna, Tel. 051/6415005, fax 051/5415055

Presenti: libri, tesi, atti convegno, riviste, video, Complessivamente oltre 50.000 documenti

<http://www.accaparlante.it> - "Biblioteca CDH" <massimo@accaparlante.it>

Ri.E.Sco, Centro Servizi Consulenza Risorse Educative Scolastiche

Unifica le strutture del Laboratorio di Documentazione e Formazione (disabilità) e del CD_LEI Centro di documentazione Laboratorio per un'educazione interculturale.

- Laboratorio di Documentazione e Formazione, via Ca' Selvatica 7, 40123 Bologna

Email: LabDocFormIstruzione@comune.bologna.it

<http://www.comune.bologna.it/laboratorioformazione>

Centro di documentazione per l'integrazione dei Comuni di Crespellano, Bazzano e Monteveglio

Piazza della Pace 6, 40056 Crespellano, Tel. 051/964054 fax 051/960756

cdila@libero.it - www.cdila.it

a cura redazione sportello sociale

051/2193772 – redazioneportellosociale@comune.bologna.it

in collaborazione con redazione rivista HP-Accaparlante, Associazione Centro documentazione handicap